

20-07-2015

CANADA

CGIE, Consolato Generale Toronto: ecco come candidarsi



‘Tutti i cittadini italiani residenti da almeno tre anni in Canada, che non siano già componenti dell’Assemblea Paese, possono candidarsi’

“Si informa che in data 26 settembre 2015 si svolgeranno i lavori dell’Assemblea Paese che sarà chiamata ad eleggere il membro territoriale in occasione del rinnovo del

Consiglio Generale degli Italiani all’Estero. Il CGIE é l’organismo di rappresentanza delle comunità italiane all’estero presso tutti gli organismi che pongono in essere politiche che interessano le comunità italiane all’estero”. Così una nota della Segreteria del Consolato Generale d’Italia a Toronto.

“In aderenza ai principi affermati dagli articoli 3 e 35 della Costituzione, il CGIE – prosegue la nota - ha il fine di promuovere e agevolare lo sviluppo delle condizioni di vita delle comunità italiane all’estero e dei loro singoli componenti, di rafforzare il collegamento di tali comunità con la vita politica, culturale, economica e sociale dell’Italia, di assicurare la più efficace tutela dei diritti degli italiani all’estero e di facilitarne il mantenimento dell’identità culturale e linguistica, l’integrazione nelle società di accoglimento e la partecipazione alla vita delle comunità locali, nonché di facilitare il coinvolgimento delle comunità italiane residenti nei Paesi in via di sviluppo nelle attività di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione nello svolgimento delle iniziative commerciali aventi come parte principale l’Istituto nazionale per il commercio estero, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le altre forme associative dell’imprenditoria italiana”.

“Tutti i cittadini italiani residenti da almeno tre anni in Canada, che non siano già componenti dell’Assemblea Paese, possono candidarsi – conclude il Consolato Generale di Toronto - facendo pervenire a questa Rappresentanza consolare la seguente scheda di candidatura entro 10 giorni dalla data di svolgimento dell’Assemblea Paese. I candidati che non siano al tempo stesso componenti dell’Assemblea Paese potranno assistere ai relativi lavori senza diritto di voto”.